

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 22 luglio 2010

Incontro del 22 luglio

La Delegazione dello **SNATER** ha incontrato oggi **22 luglio 2010 alle ore 16.00 le Relazioni Industriali dell'Azienda** per affrontare quei temi contenuti nel Piano Industriale che hanno destato preoccupazione tra le Lavoratrici e i Lavoratori delle aree ICT, Amministrazione, Servizi Generali, Abbonamenti (aree che hanno una alta concentrazione di personale presso la sede di via Cernaia a Torino).

Lo **SNATER**, che crede che **la strada della trattativa sia ancora da perseguire, ha ribadito la sua contrarietà all'impostazione del Piano Industriale (P.I.) che tende a fare cassa, svendendo fette sane e produttive dell'Azienda** ed ha riconfermato che le aree individuate come *no core* sono in realtà aree *core*, data anche l'elevata specializzazione e professionalità dei colleghi che vi operano.

Lo **SNATER**, poi, **ha riportato le forti preoccupazioni emerse a Torino, durante l'Assemblea del 15 luglio** tenuta insieme alla CISL e alla UIL, derivanti anche dalle **dichiarazioni della Vice Direzione Generale che aveva chiesto ai responsabili aziendali delle aree oggetto del P.I. di formulare entro il 31 luglio progetti alternativi ad una ipotetica esternalizzazione.**

Lo **SNATER ha espresso all'Azienda** la preoccupazione nata non solo perché dopo il verbale del 6 luglio è ritornata la voce esternalizzazione ma anche perché **troppo pochi sono i giorni a disposizione sia per evitare che tutto si tramuti in una farsa**, sia per dare la reale possibilità alle strutture coinvolte di presentare un lavoro concreto, un segnale vero di investimento anche del management aziendale nella capacità dei lavoratori addetti. Lo **SNATER** ha dunque evidenziato all'Azienda la fragilità di questa iniziativa, primo segnale importante, ma insufficiente, della permeabilità del P.I. ai contributi derivanti dai Lavoratori e dalle strutture. Il Sindacato **ha richiesto la necessità di spostare il termine ben oltre l'estate.**

L'Azienda ha ribadito che ciò che è contenuto nel P.I. non è scolpito sulla pietra (come già sottoscritto nel verbale del 6 di luglio) **ed ha comunicato che, in alcune aree oggetto di "Cantiere", sta verificando l'infondatezza del risparmio economico, risparmio che è obiettivo degli studi di esternalizzazione.**

L'Azienda ha dichiarato che tutte le soluzioni che in questi mesi sono o saranno presentate (da parte sindacale e/o dalle strutture aziendali), **verranno vagliate senza alcuna scadenza prefissata.**

Lo **SNATER** esprime il proprio rammarico per il fatto che alcune Sigle sindacali abbiano deciso di non rispettare l'incontro unitario previsto per oggi, perché al tavolo anche il confronto aspro tra OO.SS. avrebbe trovato, come è già in questi mesi più volte avvenuto, l'inevitabile sintesi e questo avrebbe permesso di mantenere l'unità dei Sindacati in questo momento particolarmente necessaria. Utilizzare una risposta dello **SNATER** e della CISL, alla lettera aperta dei Colleghi della Produzione Abbonamenti (lettera tra l'altro inviata a tutti i Sindacati), per rompere il tavolo unitario è un pretesto che il momento avrebbe dovuto scongiurare, questo nella speranza che il " **RISPETTO PER I LAVORATORI DELLA RAI**", di cui alcuni parlano, non siano solo parole.

Il Segretario Nazionale
Piero Pellegrino